

DONNE AD ALTA QUOTA

FONDAZIONE MARISA BELLISARIO
Le Protagoniste 2016



Premio Marisa Bellisario XXVIII Edizione



Mela d'Oro a
Irina
Georgieva
Bokova



Incontro con
il Presidente Mattarella



#oggiDecidoio
Campagna della Fondazione Marisa Bellisario

Ci sono centrali elettriche che si alimentano con le idee.

Con il progetto Future-e stiamo aprendo la nostra energia a nuovi usi e a nuovi partner per trovare soluzioni sostenibili e dare nuova vita alle centrali. Perché solo aprendoci alle idee si può creare valore per il territorio e offrire opportunità di sviluppo.

Scopri di più su futur-e.it



DONNE AD ALTA QUOTA

FONDAZIONE MARISA BELLISARIO



Le Protagoniste 2015



Premio Marisa Bellisario XXVII Edizione

-
- 4 LA SVOLTA**
Editoriale di Lella Golfo
-
- 7 #OGGIDECIDOIO**
La campagna social della Fondazione Bellisario
-
- 10 IL PRESIDENTE MATTERELLA INCONTRA LE MELE D'ORO 2016**
-
- 16 UNESCO E FONDAZIONE BELLISARIO INSIEME PER LE DONNE**
-
- 18 DONNE AD ALTA QUOTA**
Premio Marisa Bellisario XXVIII Edizione
-
- 26 LE PREMIATE**
-
- 44 AD ALTA QUOTA. STORIA DI UNA DONNA LIBERA**
-
- 46 #OGGIDECIDOIO**
-
- 48 LA COSTANZA DI UN IMPEGNO**



ADERIRE ALLA FONDAZIONE BELLISARIO

Non una semplice associazione di donne ma un network di energie e competenze, una lobby del merito, una rete di dialogo e confronto, un gruppo solidale e unito che dura da quasi trent'anni: questa è la Fondazione Marisa Bellisario.

Entrare a far parte di questo network è un privilegio e una responsabilità!

È innanzitutto un privilegio perché significa condividere innumerevoli attività e iniziative, partecipare ai tanti eventi promossi, usufruire di convenzioni, ricevere supporto e assistenza nella propria attività professionale, confrontarsi su temi economici ed essere protagoniste di una lobby impegnata per lo sviluppo e la crescita del Paese.

È però anche una grande responsabilità perché significa impegnarsi con generosità, passione e determinazione per le altre donne.

Diventare associate della Fondazione Bellisario significa decidere di essere Protagoniste e Artefici del proprio tempo e del proprio Paese. Ed esserlo insieme a tante altre donne che come Te non vogliono stare a guardare ma hanno scelto di agire per diventare Artefici del proprio futuro.

Per entrare a far parte della Fondazione occorre inviare il curriculum personale e professionale, che verrà sottoposto al vaglio degli organi competenti per l'approvazione. L'iscrizione comporta un contributo. La domanda di iscrizione comprensiva di curriculum vitae va mandata all'indirizzo info@fondazionebellisario.org o inoltrata attraverso il sito www.fondazionebellisario.org

FONDAZIONE MARISA BELLISARIO

Ente morale per la promozione delle attività e delle carriere delle donne ONG - Organizzazione Non Governativa

Piazza Giuseppe Verdi, 8 - 00198 Roma Tel 06 85357628 Fax 06 874599041

info@fondazionebellisario.org www.leprotagoniste.org

Inserito a cura di Marina Abbate e Federica Tagliaventi. Ha collaborato Giovanni Spinella

Impaginazione Studio Vitale Stampa Elcograf SpA

LA SVOLTA

di Lella Golfo

— Sono passati appena sei mesi dall'ultima edizione di questo inserto ma potrebbero esserne trascorsi dieci, tanti sono gli avvenimenti che ci hanno travolto nel frattempo.

Le tante riforme, da quelle Istituzionali a quelle della Chiesa, gli epocali impatti dell'immigrazione, lo sfaldamento dell'idea stessa dell'Europa, gli affondi sempre più frequenti di un terrorismo ormai entrato nelle nostre vite, le troppe donne vittima di violenza, le inedite candidature di leadership femminili al governo delle più importanti nazioni del mondo, fino alla prima donna alla guida della Capitale d'Italia. Nell'anno che il Financial Times conclama come Anxiety Year la domanda è: se ci venisse dato - a noi donne - maggiore peso/spazio nel governo degli eventi, ci sarebbe meno "precipitazione" e più saggezza, meno protagonismo e più collettività?

— Lo abbiamo testato con la campagna social **#OggiDecidoio**. I tweet che leggerete di seguito danno la misura di cosa succederebbe se fossero le donne a decidere, loro a indirizzare il cambiamento, loro a prendere le redini delle società, della politica e dell'economia.

— Ci crede **il Presidente Mattarella** che, come vedrete, ha voluto, primo Presidente della Repubblica nella storia del Premio, ricevere le Mele d'Oro 2016 e dare alle più giovani il senso dell'investimento che l'Italia intende fare sui loro talenti.

— Ci crede **Irina Bokova**, che noi speriamo diventi a gennaio il primo Segretario Generale dell'ONU e che sull'empowerment femminile attraverso l'istruzione ha giocato tutta la propria vita personale e professionale. Ci ha regalato una bella testimonianza all'indomani del Premio che le ho consegnato a Parigi: parole di speranza e fiducia ma anche d'impegno comune - l'Unesco e la Fondazione Bellisario - perché l'investimento politico, economico, culturale e sociale sulle donne nel mondo possa crescere e rafforzarsi. *"Lo sviluppo sostenibile - scrive - non è un concetto astratto: ha un viso e un nome, ed è quello di una ragazza di 12 anni, che va a scuola, in un ambiente sicuro. Se riusciamo a offrirle questo contesto di vita oggi, otterremo la pace e lo sviluppo sostenibile domani"*.

— Lo dimostrano le **Mele d'Oro 2016** che vi presentiamo nelle prossime pagine: determinate e coraggiose, madri, imprenditrici, manager di successo, attrici e registe, ricercatrici e agricoltrici, giovani laureate in Ingegneria. Tutte donne che hanno creduto nella "potenza" della propria volontà, che si sono rimboccate le maniche, hanno affrontato ostacoli e difficoltà e hanno vinto.

— *"Ci sono molte donne che sono importanti anche se quello che fanno non si vede"*: **Andrée Ruth Shammah**, Mela d'Oro alla carriera, dedica il suo premio a loro. E così anche noi, in questi mesi così tempestosi, ci siamo messe in discussione e ci siamo interrogate su quale debba essere il nostro ruolo oggi, in quest'oggi tanto complesso, in cui tutto scorre a una velocità mai vista e in cui le donne emergono ma ancora faticano tanto.





Premiare una volta l'anno le eccellenze femminili o premiare anche le vite normali ma ugualmente "ad alta quota" delle tante donne che ogni giorno compiono il miracolo di far bene il proprio lavoro e mandare avanti al meglio una famiglia?

— **Abbiamo** girato l'Italia per ascoltare e ascoltarci: nelle prossime pagine vi raccontiamo alcuni dei **nostri incontri** ma, al di là di quello che è avvenuto, è quello che abbiamo capito ad aver importanza.

— **Abbiamo** deciso di aprire i nostri cancelli e la Fondazione Bellisario cambia con voi e per voi.

— **Abbiamo** aperto nuovi canali social perché ai vostri interrogativi ci sia sempre una risposta.

— **Stiamo** elaborando nuove forme d'interazione e servizi alla donna per facilitare la vita di tutti i giorni.

— **Vogliamo** divenire un punto di riferimento nelle soluzioni del Welfare, del lavoro, della salute, delle raccomandazioni al risparmio e agli investimenti.

— **Vogliamo** dare un rinnovato spazio alla donna imprenditrice e lavoratrice nel G7 di Taormina.

— **Vogliamo** credere che il compito di una Fondazione sia oggi non solo di rappresentare le eccellenze, ma di eccellere nelle soluzioni in cui ritrovarsi quotidianamente.

— **Vogliamo** che dall'Italia arrivi un segnale a tutte le donne del mondo perché la "parità di genere", la "uguaglianza" siano termini obsoleti.

Se riusciremo in ciò, tra 12 mesi quando ci ritroveremo su queste pagine, sarà passato un secolo.

THIS IS
LUISA STYLE

Luisa Spagnoli

SHOP AT LUISASPAGNOLI.IT

#oggiDecidoio

“#OggiDecidoio è la campagna social promossa dalla Fondazione Marisa Bellisario in occasione della XXVIII Edizione del Premio Marisa Bellisario e dedicata a tutte le donne. Se per un giorno potessero decidere, cosa chiederebbero le italiane di tutte le età? E come sarebbe il mondo, il Paese, la società in cui sono le donne a decidere?”

“In Italia c’è ancora tanto da fare per le donne e abbiamo pensato di chiedere proprio a loro cosa vorrebbero”, spiega la Presidente della Fondazione Bellisario Lella Golfo.

Tutte noi abbiamo desideri, spesso inascoltati, e questa campagna vuole dare voce alle piccole e grandi ambizioni femminili, personali o sociali, politiche o private.

#OggiDecidoio vuole essere uno spazio di libertà che tante volte ci viene negato ma anche un esercizio di ascolto per gli uomini e il Paese. E soprattutto, vuole essere la prova generale di un mondo in cui alle donne sarà dato il potere di decidere.

Crediamo che l’esperimento sia riuscito...i tweet che abbiamo raccolto parlano di un mondo diverso e migliore, fatto di pace e opportunità per tutti, di città vivibili e di ascolto reciproco.

Se le donne potessero decidere per più di un giorno e di un tweet...”

#oggidecidoio

“di fare una legge per la parità salariale”

“di dare più valore alla sensibilità e alla creatività femminile”

“dove posso arrivare”

“più centri culturali e meno centri commerciali”

“di liberare il nostro Paese dall'eccessiva pressione fiscale”

“la pace nel mondo che porterebbe serenità e crescita dell'economia”

“di vivere in un Paese a misura di #donne ma soprattutto di lavorare perché l'Italia lo diventi”

“stop alla violenza sulle donne”

“più cultura e meno paura”

“se lavorare in ufficio o da casa”

“di avere tutti gli stessi diritti e le stesse opportunità”

“di dare sostegno a tutte le mamme.
Anche le precarie e le non lavoratrici.
Facciamole diventare Patrimonio dell'Umanità.”



FONDAZIONE
MARISA BELLISARIO

“di eliminare il gender pay gap: stesse mansioni e responsabilità, stesso stipendio”

“di promuovere l'ascolto e il riconoscimento reciproco”

“di avere più donne ai vertici, nel mondo ma anche in Italia”

“un contratto a tempo indeterminato”

“di spronare le #donne a lottare affinché non siano sole/minoritarie in azienda e nei CdA”

“nessuno può costringerci a fare quello che non vogliamo fare”

“che posso essere mamma, #imprenditrice, manager e soprattutto una persona #etica”

“di avere più tempo per me stessa”

“di far comprare Messi alla Roma”

“vorrei che iniziassimo a capire che ognuno di noi ha il potere di decidere, ogni giorno”

“che il nostro Paese investa di più nella ricerca scientifica”





IL PRESIDENTE MATTARELLA INCONTRA LE MELE D'ORO 2016

**PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL PREMIO MARISA BELLISARIO
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
RICEVE IN UDIENZA PRIVATA LE MELE D'ORO**

APPUNTAMENTO IL 17 GIUGNO, DI BUON MATTINO, DAVANTI AL QUIRINALE, QUATTRO PASSI TRA CHIACCHIERE E UN PO' DI SANA TREPIDAZIONE FINO ALL'INCONTRO CON IL PRESIDENTE.

CI SONO LA PRESIDENTE LELLA GOLFO E STEFANO LUCCHINI IN RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE MARISA BELLISARIO E DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL PREMIO BELLISARIO. L'ECCELLENZA FEMMINILE SIEDE DAVANTI AL CAPO DELLO STATO CHE A LORO RIVOLGE PAROLE DI GRANDE STIMA E DI ORGOGLIO: IL PAESE HA BISOGNO DEL TALENTO, DELLE ENERGIE E DELLE RISORSE CHE LE DONNE ESPRIMONO E CHE LORO RAPPRESENTANO. PER IL PRESIDENTE UN REGALO SPECIALE: "DONNA E TOP MANAGER", L'AUTOBIOGRAFIA PUBBLICATA NEL 1987, E ORMAI INTROVABILE, DI MARISA BELLISARIO,

LA PRIMA MANAGER CHE L'ITALIA RICORDI.

UNA STRETTA DI MANO CON TUTTE LE MELE D'ORO, I SORRISI APERTI ED ENTUSIASTI DELLE PIÙ GIOVANI E LA FOTO DI RITO AL TERMINE DI UN APPUNTAMENTO CHE RESTERÀ NELLE PAGINE DEI RICORDI PIÙ PREZIOSI. PER TUTTI, UN INCONTRO IN CUI IL FORMALISMO LASCIA SPAZIO ALLA GRANDE UMANITÀ, ALLE EMOZIONI SINCERE. PER LA FONDAZIONE MARISA BELLISARIO, IL RICONOSCIMENTO DI UNA CREDIBILITÀ CONQUISTATA IN TRENT'ANNI DI IMPEGNO E DURO LAVORO. PER LE DONNE ITALIANE,

UN SEGNALE DI ATTENZIONE IMPORTANTE.





Sergio Mattarella Presidente della Repubblica Italiana

Non era previsto che parlassi, ma non posso farne a meno per dire a tutte quanto sia lieto di incontrarvi, anche perché ho conosciuto Marisa Bellisario in occasione dell'inaugurazione di un impianto dell'Italtel in Sicilia poco tempo prima che la colpisse la malattia.

Sono molto contento di poter esprimere apprezzamento per l'attività che svolgete, contribuendo a quei risultati significativi che la Presidente Lella Golfo ha poc'anzi ricordato.

Entrando in questa sala, mi ha colpito una coincidenza: dietro di voi c'è una splendida opera che ricorda Ester che, per aver osato parlare in pubblico senza permesso, stava rischiando di essere giustiziata, e soltanto lo scettro del marito sulla sua testa l'ha salvata.

È un po' la raffigurazione di quella che era la condizione da cui ci si è liberati nel corso di questi ultimi decenni, consentendo al nostro Paese, come a tanti altri - non ancora a tutti, per la verità - di raccogliere il contributo determinante della metà della popolazione, delle risorse che prima venivano compresse, cui si rinunciava in maniera incomprensibile, con un danno per la società. Era davvero autolesionista la condizione precedente e non abbiamo ancora recuperato in pieno le potenzialità che il protagonismo femminile consente in ogni ambito in cui si svolge e si esprime.

Per questo desidero esprimere apprezzamento per l'attività che fate e per coloro che vengono premiate quest'anno. Questo attestato di successo è emblematico di quello che tante donne hanno fatto, fanno e faranno con successo.

Questo riguarda anche la generazione più giovane a cui si dà un riconoscimento di capacità che è anche un segno di fiducia per il futuro.





Lella Golfo Presidente Fondazione Marisa Bellisario

Grazie di cuore Signor Presidente da parte mia, della Fondazione Marisa Bellisario e delle vincitrici della XXVIII edizione del Premio Bellisario per quest'incontro, il primo di un Presidente della Repubblica con le Mele d'Oro. Oltre 450 sono le donne nel corso degli anni hanno ricevuto quello che è diventato ormai il simbolo dell'eccellenza femminile.

La Fondazione Marisa Bellisario è un network che raccoglie migliaia di manager, imprenditrici, professioniste, un laboratorio d'idee e azioni per la crescita delle donne e del Paese. La nostra mission è promuovere le capacità, il talento e il merito femminile per affermare condizioni di reale pari opportunità. Attraverso convegni, incontri, iniziative editoriali, campagne di sensibilizzazione, progetti innovativi, corsi di formazione, la raccolta di curricula eccellenti per la promozione delle donne nei CdA e due appuntamenti annuali, il Premio Marisa Bellisario e il Seminario Internazionale Donna Economia & Potere.

E grazie all'impegno di tante donne e alla mia attività in Parlamento, l'Italia ha oggi la sua prima legge sulle quote di genere che ci fa essere all'avanguardia in Europa in tema di pari Opportunità. Signor Presidente, la lettera di congratulazioni per la legge sulle quote di genere che ha voluto inviarmi è stata per me una testimonianza molto importante. La ringrazio altresì per la Targa che ha anche quest'anno voluto destinare, quale Suo Premio di rappresentanza, alla XXVIII Edizione del Premio Marisa Bellisario. Ho pensato di portarLe un piccolo dono, per noi molto significativo. È la biografia di Marisa Bellisario, ormai introvabile. Un libro innovativo, che racconta la storia di una donna che 30 anni fa invitava le ragazze a scegliere le materie scientifiche, perché rappresentavano il futuro. E diceva che per una donna tutto è possibile e può farcela in qualsiasi carriera se lo vuole e se crede in se stessa.





SAPPIAMO RICONOSCERE L'ECCELLENZA.
POSTE VITA SOSTIENE IL PREMIO BELLISARIO.



Una giornata di grande umanità,
un bel riconoscimento per la Fondazione Marisa Bellisario e per le Mele d'Oro, un grande segnale
per tutte le donne che quotidianamente s'impegnano per raggiungere piccoli, grandi risultati.
Grazie di cuore Signor Presidente



UNESCO E FONDAZIONE BELLISARIO INSIEME PER LE DONNE

La lettera di Irina Bokova, Mela d'Oro 2016 e Direttore Generale dell'UNESCO. Il ringraziamento sincero e affettuoso per un Premio che riconosce il suo lungo impegno a livello internazionale a favore dell'uguaglianza di genere. Una battaglia che la candidata al ruolo di prossimo Segretario Generale dell'ONU scrive di voler condividere concretamente con la Fondazione Bellisario attraverso azioni comuni a favore delle donne e dell'istruzione.

Irina Bokova, Lella Golfo e Vincenza Lomonaco, Rappresentante Permanente d'Italia presso l'UNESCO



Cara Presidente,

mi permetta di rinnovarLe la mia gratitudine per l'assegnazione del Premio Marisa Bellisario. È con ancora maggiore riconoscenza che ho ricevuto la Mela d'Oro, in quanto proviene dalla Fondazione nata in memoria di una figura simbolo nella promozione della parità di genere come Marisa Bellisario.

Da diversi decenni, la Fondazione, sotto la sua eminente presidenza, opera senza posa per rendere autonome le donne, invitandole a liberarsi dai "tetti di vetro" che ancora esistono ed esortando le nostre società ad arricchirsi sempre di più del loro contributo. Nel premiare le donne d'Italia, come di altri Paesi del mondo, la Fondazione Marisa Bellisario mette un accento indispensabile sull'importanza di sostenere l'investimento politico, culturale, sociale, economico sulle donne nel mondo.



Questa immensa sfida è al centro anche della missione dell'UNESCO, non solo come priorità globale dell'Organizzazione, con l'Africa, ma anche come modo di pensare e di essere nel quotidiano. Le sono molto grata di avere proposto e portato avanti la mia candidatura con tanto calore, riconoscendo l'intensità del mio decennale coinvolgimento per un migliore riconoscimento dell'apporto delle donne alla costruzione della pace e ai processi di sviluppo sostenibile. Occorre lottare insieme come non mai, poiché numerose sono ancora le sfide da sostenere in questo campo.

La nostra azione - ed è qui che si trova il fulcro del mandato dell'UNESCO, e un impegno personale di lunga data - deve innanzitutto riguardare l'istruzione, che è la condizione prima per la giustizia e lo sviluppo delle società e che insieme all'uguaglianza di genere rappresenta una priorità dell'Organizzazione. Investendo nella qualità dell'istruzione e lottando per la parità di genere, possiamo avere la speranza e l'ambizione di spezzare il ciclo della povertà, ridurre la violenza e dare alle ragazze delle opportunità di carriera in tutte le professioni, come dirigenti, imprenditrici, scienziate o madri di famiglia. Sono convinta che questo vantaggio sia gli uomini sia le donne.

Lo sviluppo sostenibile non è un concetto astratto: ha un viso e un nome, ed è quello di una ragazza di 12 anni, che va a scuola, in un ambiente sicuro. Se riusciamo a offrirle questo contesto di vita oggi, otterremo la pace e lo sviluppo sostenibile domani.

Vorrei quindi ancora una volta esprimere la mia viva riconoscenza per l'onore che mi è stato dato e rendere omaggio alla Sua azione alla guida della Fondazione Bellisario, che porta avanti con una determinazione indefessa gli ideali e la filosofia di Marisa Bellisario.

Con la mia stima e amicizia e rallegrammi della collaborazione tra l'UNESCO e la Fondazione Marisa Bellisario, voglia gradire, Signora Presidente, i sensi della mia considerazione.

*Molto cordialmente.
Irina Bokova
Direttore Generale dell'UNESCO*

FONDAZIONE MARISA BELLISARIO
Le Protagoniste 2016



PREMIO MARISA BELLISARIO
XXVIII EDIZIONE

DONNE AD ALTA QUOTA

Il Premio Marisa Bellisario si avvale di un prestigioso Comitato d'Onore rappresentativo del mondo dell'impresa e della cultura.

A loro va il nostro ringraziamento per la testimonianza di fiducia e stima, che ancora una volta conferma l'autorevolezza e credibilità del nostro impegno perché le Mele d'Oro continuino a rappresentare l'eccellenza femminile.

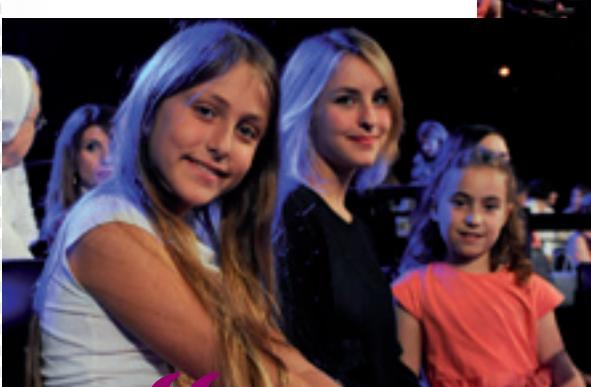
Comitato d'Onore

Lella Golfo
Giulio Anselmi
Marina Berlusconi
Lorenzo Bini Smaghi
Vincenzo Boccia
Antonio Catricalà
Matteo Del Fante
Maria Bianca Farina
Carla Fendi
Gabriele Galateri di Genola
Patrizia Grieco
John Elkann
Cristina Messa
Carlo Messina
Marco Sala
Massimo Sarmi
Luisa Todini
Marco Tronchetti Provera
Ignazio Visco



“

Nessuno può costringerci a fare quello che non vogliamo fare.
Nina Cantagallo



“

Il Premio valorizza le donne che non si rassegnano, combattono per superare le difficoltà e conquistano la leadership. La pattuglia delle eccellenti tra cui scegliere è sempre più nutrita, merito anche della Fondazione e di Lella Golfo, che con la sua legge ha realizzato un progetto osteggiato da molti e che sembrava impossibile. *Antonio Catricalà*

“

La mia generazione deve ritrovare la speranza di costruirsi un futuro partendo da zero.
Maria Vittoria Santarelli

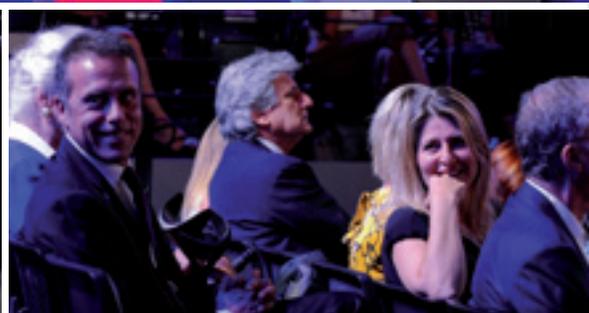
“

Faccio sparire i soldi così non si litiga più e finiscono tutte le guerre.
Ludovica Maria Lambiasi

“

Signor Presidente, grazie per la Targa che ha anche quest'anno voluto destinare, quale Suo Premio di rappresentanza, alla XXVIII Edizione del Premio Marisa Bellisario.
Lella Golfo





“

Sotto la guida della Presidente Lella Golfo, abbiamo ottenuto importantissimi risultati per le donne in questo Paese.
Costanza Esclapon

“

Belle le Mele d'Oro, che marciano a grandi passi oltre il successo di sentirsi dire 'brave'...perché lo sono!
Safria Leccese

“

Premio Bellisario 'a place to be'. Punto di riferimento per l'eccellenza femminile è diventato negli anni un marchio di qualità e un networking riconosciuto.
Maria Criscuolo

DONNE AD ALTA QUOTA



“

Le donne rappresentano oggi una grande opportunità per le aziende e il Paese. Nella mia divisione, le posizioni di vertice al femminile sono il 40%, senza alcun gap retributivo.
Stefano Barrese

“

Con il Premio a Maria Letizia Gardoni, la Fondazione Bellisario riconosce il ruolo dei Giovani imprenditori agricoli protagonisti di un modello di sviluppo economico innovativo che rispetta la tradizione e le risorse del territorio.
Roberto Moncalvo

“

Sono diventata dirigente molto giovane. I valori che mi guidano nel lavoro sono l'indipendenza, la capacità di affrontare il cambiamento e la perseveranza, che a volte oggi viene chiamata resilienza.
Francesca Nieddu

“

Il Premio Bellisario prelude spesso a importanti tappe successive nel percorso professionali. Il segreto è il 'fiuto' di Lella Golfo, che tutti gli anni fa una ricerca attenta e severa degli autentici talenti femminili.
Maria Bianca Farina

“

Partiamo per arrivare fino in fondo e ricordiamoci che ci sono sempre le soluzioni e che tutte le paure hanno paura di un po' di coraggio.
Cecilia Battistello





“

Luisa Spagnoli ci ha insegnato che volontà e forza d'animo sono alla base di ogni successo, in qualsiasi ambito.

Nicoletta Spagnoli



“

Un ringraziamento speciale a Lella Golfo che ci ha creduto anche quando sembrava impossibile e che con forza e tenacia, tassello dopo tassello, ha contribuito a raggiungere risultati così importanti per le donne.

Paola Balducci



“

Il Premio si ripete da quasi trent'anni e ogni volta ci sorprende con scelte che anticipano al Paese la via femminile verso il futuro.

Carla Rabitti Bedogni



“

Il vero problema delle tante donne nella professione giornalista è che non riescono a diventare tanti capi e direttori. Dobbiamo impegnarci per sfondare questo tetto di cristallo.
Antonio Polito



“

In ogni istante abbiamo la capacità di decidere chi vogliamo essere e cosa vogliamo fare della nostra vita in base all'altezza dei nostri sogni e seguendo le nostre più sane ambizioni.
Maria Letizia Gardoni



“

Le Donne ad Alta Quota del Premio Bellisario: un'eccellenza e un grande stimolo per le imprese anche nel campo dell'istruzione e della scienza.
Francesco Bove



“

Con questa immagine si chiude la XXVIII edizione del Premio Marisa Bellisario





PREMIO INTERNAZIONALE

Irina Georgieva Bokova

Direttore Generale dell'UNESCO

Per l'impegno generoso e costante, come Direttore Generale dell'Unesco e come donna, nel sostenere l'uguaglianza di genere, la pace, lo sviluppo e la sostenibilità

Nata a Sofia, in Bulgaria, dal 2009 è la prima donna Direttore Generale dell'UNESCO, rieletta per un secondo mandato nel 2013. Dopo la laurea all'Istituto di Relazioni Internazionali dell'Università di Mosca e le specializzazioni all'Universi-

tà del Maryland e alla JFK School of Government di Harvard, nel '77 entra a far parte del Dipartimento Nazioni Unite presso il Ministero degli Affari Esteri della Bulgaria. Le viene affidato il desk affari politici e legali presso la Missione Permanente della Bulgaria ed è componente della delegazione bulgara presso le conferenze sull'uguaglianza delle donne a Copenaghen, Nairobi e Pechino. Come Membro del Parlamento, partecipa alla stesura della nuova Costituzione Bulgara, contribuendo a facilitarne l'entrata nell'Ue. È stata Ministro degli Affari Esteri *ad interim*, coordinatore delle relazioni Bulgaria-Ue e Ambasciatore della Bulgaria in Francia, a Monaco e presso l'UNESCO. Membro di molti network internazionali, Presidente e socio fondatore dell'European Policy Forum, ha lavorato per superare le divisioni europee e promuovere dialogo, diversità e diritti umani. Come Direttore Generale dell'UNESCO, è impegnata a sostenere gli sforzi internazionali per migliorare la qualità dell'istruzione, per l'uguaglianza di genere, il dialogo culturale e la cooperazione scientifica, ed è *difensor* globale della libertà di espressione e diritto all'incolumità per i giornalisti. È Segretario Esecutivo del Comitato Promotore voluto dal Segretario Generale ONU per sostenere l'istruzione universale e Vice Presidente della Commissione per la Banda Larga. Ha ricevuto riconoscimenti ufficiali da parte di Governi di tutto il mondo ed è *Doctor Honoris Causae* delle più importanti Università.





INFORMAZIONE

Sarah Varetto

Direttore Sky TG24, Vice President News

Per aver espugnato i vertici dell'informazione televisiva con merito, autorevolezza e credibilità

Torinese, classe '72, è il Direttore di Sky Tg24, il canale *all news* di Sky, e Vice President News di Sky Italia. La sua carriera inizia nel 1992, come redattrice e conduttrice per l'emittente regionale GRP (Giornale Radiotelevisivo Piemonte) in vari programmi d'informazione. Dal '98 lavora per il programma *Italia Maastricht* su Rai3. Nel 2000 è redattrice per il programma *Pianeta economia* (una co-produzione di RaiNews24 e International Herald Tribune TV). Da marzo 2000 è Direttore editoriale del sito di informazione economica e *personal finance* www.miaeconomia.it e due anni dopo diventa Direttore responsabile della testata *Miaeconomia.com*, che comprende oltre al sito Internet, il programma televisivo e progetti di comunicazione per aziende e istituzioni. Fino a dicembre del 2002 è autore e conduttore del *magazine* d'informazione economica *Miaeconomia* in onda tutti i sabati e le domeniche su La7. Dal 2002 è autore e co-conduttore con Alan Friedman del programma di economia *I nostri soldi*, in onda tutti i venerdì su Rai2 e l'anno dopo approda a *Miaeconomia*, una striscia quotidiana in onda tutte le mattine su La7 di cui è autrice e conduttrice. Arriva a Sky nel 2003, come autrice e conduttrice di Sky Tg24 *Economia* e Caporedattore della redazione economica. Dal 4 luglio 2011 assume l'incarico di Direttore del canale.





ISTITUZIONI

Emanuela D'Alessandro

Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica Italiana

Per il meritato primato che corona una lunga e brillante carriera al servizio delle istituzioni, simbolo di un protagonismo femminile costruito con rigore e dedizione.

Romana, classe 1960, laureata in Scienze Politiche alla Luiss, con il massimo dei voti, Master in Sviluppo Economico presso Unioncamere, moglie e madre di una figlia di 25 anni, Lucrezia.

Nel giugno 2015, il Presidente della Repubblica Mattarella la chiama al Quirinale quale suo Consigliere Diplomatico. È la prima volta che una donna ricopre questo prestigioso incarico a coronamento di una lunga carriera, iniziata nel 1987 con il suo ingresso in diplomazia.

La sua esperienza diplomatica centrata sull'Europa la porta all'estero, dapprima a Budapest, nel '93, e poi a Vienna presso l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa nel '97.

Nel 2000 fa parte della Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'organizzazione della Presidenza italiana del G8 e del Vertice dei Capi di Stato e di Governo di Genova del 2001. Tra il 2008 e il 2011 dirige l'Istituto Diplomatico "Mario Toscano", scuola di formazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. È la prima volta che tale incarico viene conferito a una donna.

Promossa Ministro Plenipotenziario nel 2009, nell'ottobre 2011 è nominata Ambasciatrice d'Italia a Zagabria, incarico che ricopre fino a giugno 2015.





CARRIERA

Andrée Ruth Shammah

Anima del Teatro Franco Parenti

Per una vita e una carriera dedicate al teatro, insuperabile icona femminile dell'arte scenica italiana

La sua storia artistica nasce al Piccolo Teatro ma si concretizza al Salone Pier Lombardo (oggi, Teatro Franco Parenti), che fonda nel '72 con Franco Parenti, Giovanni Testori e Dante Isella. Dal 1989 ne è Direttrice artistica e responsabile unica. Nel corso della sua lunga carriera, firma oltre cento regie (molte delle quali ormai nella storia del teatro italiano): dalla *Trilogia Testoriana* ai più recenti *Gli Innamorati* di Goldoni, *Una Casa di bambola* di Ibsen con Filippo Timi e *Il Lavoro di vivere* di Hanoch Levin con Carlo Cecchi. Firma inoltre la regia di progetti teatrali in video per la Rai e diverse regie liriche, due delle quali, *Variété* di Kagel e *L'Elisir d'amore* di Donizetti, per il Teatro alla Scala di Milano. Con la regia di *Antonio e Cleopatra alle corse* vince il Premio Speciale della Giuria Riccione 2007 ed è finalista nella terna dei premi Eti Oscar del Teatro 2009. Nel 2011 si aggiudica l'edizione italiana del *Montblanc de la Culture Arts Patronage Award*, mentre nel 2013 festeggia i 40 anni di carriera ricevendo un doppio riconoscimento per la migliore Direzione Artistica e la migliore programmazione/produzione del Premio Franco Enriquez, assegnato dall'omonimo Centro di Studi drammaturgici Internazionale. È Ambrogino d'oro della città di Milano e Commendatore della Repubblica Italiana.





IMPRENDITORIA

Sonia Bonfiglioli

Presidente e Amministratore Delegato Bonfiglioli

Per la determinazione, l'intraprendenza e l'innovazione dimostrate al timone di un'azienda vanto del manifatturiero italiano



Imprenditrice, moglie e madre di due figli, si laurea in Ingegneria meccanica all'Università di Bologna, conseguendo poi un MBA presso Profin-gest. ————— Già dal 1982 fa parte del Consiglio di Amministrazione della Bonfiglioli Riduttori, azienda fondata dal padre e, in quella sede, inizia a comprendere i meccanismi gestionali del Gruppo. Dal '92 entra stabilmente in azienda, impegnandosi prima nel lavoro delle officine per conoscere gli aspetti che stanno alla base della produzione per poi approfondire le diverse funzioni dell'organizzazione. Grazie alla sua visione strategica e alla piena conoscenza del processo aziendale, guida la società in importanti progetti di miglioramento gestionale e razionalizzazione della gamma prodotti. Promuove l'internazionalizzazione del Gruppo, oggi presente in 80 Paesi nei 5 Continenti. ————— Nel 2011 riceve il *Premio Leonardo Qualità Italia* per la testimonianza della qualità dei prodotti italiani nei mercati internazionali, seguito, nel 2013, dal *General Pierre Nicolau Award* per gli importanti contributi scientifici nel campo dell'ingegneria di produzione. Nel 2015 viene insignita del titolo di Cavaliere del Lavoro. ————— Attualmente, è Presidente del Gruppo Bonfiglioli, che occupa oltre 3600 dipendenti nel mondo.



IMPRENDITORIA

Paola Artioli

Amministratore Delegato ASO Siderurgica e Vicepresidente Federacciai

Per aver scalato i vertici e affermato la leadership femminile
in un settore tradizionalmente maschile come l'industria dell'acciaio

Torinese di nascita e bresciana di adozione, dopo gli studi classici si laurea in Economia e Commercio e inizia la sua carriera come Dottore Commercialista. Dal '94, lavora per la ASO Siderurgica, leader mondiale nella produzione di acciai speciali, che da singola azienda di famiglia diventa un gruppo manifatturiero con 850 dipendenti e 230 milioni di fatturato, e di cui oggi è Presidente. In azienda realizza politiche e progetti a sostegno della componente femminile del personale. Nel 2004, entra nel Consiglio Generale dell'Associazione Industriale Bresciana ed è promotrice di Femminile Plurale, Comitato Tecnico che diventa un punto di riferimento per lo sviluppo di progetti per l'imprenditoria femminile. Dal 2010 al 2013 è nella Commissione Pari Opportunità della Provincia di Brescia. Dal 2012 è la prima donna Vicepresidente di Federacciai. Nel 2013 viene nominata Vicepresidente di AIB, la prima donna ad assumere l'incarico, nonché Presidente della Fondazione AIB, per la quale si occupa di Education. Nel 2015 è eletta nel Consiglio Generale di Confindustria e riceve l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. I principali obiettivi che persegue nel mondo imprenditoriale sono realizzare la mission del Gruppo ASO, mantenendo il ruolo di leader di mercato negli acciai speciali mentre sul fronte associativo opera per creare un solido ponte di collegamento fra mondo della scuola e imprese.





IMPRENDITORIA

Federica Lucisano

Amministratore Delegato Lucisano Media Group

Per la creatività e il talento che l'hanno resa protagonista della cinematografia italiana di successo e qualità



Prima di terminare gli studi, inizia a lavorare nell'azienda di famiglia, *l'Italian International Film*, come segretaria di produzione. Nel '92 si laurea in Economia e Commercio e assume il ruolo di Responsabile delle acquisizioni, grazie al quale porterà in Italia successi come *Quattro matrimoni e un funerale*, *French Kiss*, *Sleepers*, *Lord of war*, *John Rambo*, *Sfida senza regole*, *Drive* (Miglior Regia Festival di Cannes 2011) fino ai più recenti *Non sposate le mie figlie* e *The neon demon*. Nel frattempo, si occupa in maniera sempre più attiva di produzione e firma alcuni lungometraggi, fra cui *Notte prima degli esami*, *Maschi contro femmine* e *Femmine contro maschi* di Fausto Brizzi; *Nessuno mi può giudicare*, *Viva l'Italia* e *Gli ultimi saranno ultimi* di Massimiliano Bruno; *Ex amici come prima* e *Mai stati uniti* di Carlo Vanzina; *Buongiorno papà* e *Noi e la Giulia* di Edoardo Leo; *Scusate se esisto* di Riccardo Milani; *Tutte lo vogliono* di Alessio Maria Federici; *Io che amo solo te* di Marco Ponti e *Se mi lasci non vale* di Vincenzo Salemme. Nel 2003 viene nominata Amministratore Delegato della *Italian International Film*, Consigliere delle altre società del Gruppo e Presidente della Holding Lucisano Media Group, di cui diventa AD nel 2014. Nel 2006 la Holding acquisisce la Stella Film, ampliando il suo raggio di esercizio cinematografico fino a 56 schermi su sette Multiplex. Oggi è uno dei membri dell'Assemblea dei Distributori Anica.



MANAGEMENT

Marinella Soldi

President & Managing Director Discovery Networks Southern Europe
e Amministratore Delegato Discovery Italia

Per l'approccio cosmopolita e innovativo
con cui si è imposta nel settore audiovisivo
in Italia e in Europa



Nata a Firenze, a 8 anni si trasferisce con la famiglia a Londra. Consegue un BSc in Economia alla London School of Economics e inizia la sua carriera in McKinsey & Company come Strategy Consultant tra Londra e l'Italia. Ottiene successivamente un MBA all'INSEAD di Fontainebleau in Francia. Nel '95 entra in MTV Networks Europe a Londra dove ricopre ruoli di Senior Management e diventa poi Direttore Generale di Mtv Italia, di cui cura ristrutturazione e rilancio. Nel 2003, dopo il diploma all'International Coach Federation, fonda la Soldi Coaching/Glitz, che si occupa di consulenza strategica sia nel *leadership development* sia nell'*executive coaching*, rivolta a clienti technology e media. Attività che lascia quando nel 2008 entra in Discovery Networks International come Amministratore Delegato di Discovery Italia. Dal 2014 è anche *President & Managing Director di Discovery Networks Southern Europe* con responsabilità su Italia, Spagna, Francia e Portogallo. Sotto la sua leadership, Discovery si trasforma da operatore esclusivamente *pay* a operatore multi-piattaforma. Con un portfolio di canali *pay* e *free to air* e il servizio Ott Dplay, Discovery ha assunto un ruolo sempre più rilevante nel panorama televisivo italiano, in termini di *share* e come motore di una nuova cultura televisiva nel Paese. Come leader è da sempre attenta a valorizzare la diversità e a premiare il merito.



MANAGEMENT

Francesca Nieddu

Direttore Customer Experience e CRM, Banca dei Territori - Intesa Sanpaolo

Per le competenze, l'impegno e la professionalità con cui ha costruito una carriera esemplare nel complesso mondo bancario

Nata a Oristano, nel '95 si laurea con lode in Economia Politica all'Università Bocconi. Consegue un PhD in Finanza Matematica all'Università di Trieste e un DEA in Teoria delle Decisioni alla Scuola Normale Superiore di Cachan, a Parigi. Nel '98 comincia il suo percorso professionale nella gestione dei prodotti finanziari prima alla Borsa Italiana, poi in UniCredit, in Capitalia e in Banca IMI. Dal 2007 - anno che coincide con la nascita di Intesa Sanpaolo - viene chiamata nella Divisione Banca dei Territori, cuore dell'attività commerciale domestica del Gruppo bancario, dove negli anni ricopre molteplici incarichi e ruoli, sviluppando il CRM multicanale e sistemi di pagamento evoluti, fino a diventare Direttore Centrale nel 2014. Oggi guida la Direzione *Customer Experience* e CRM, struttura articolata la cui *mission*, in estrema sintesi, è quella di creare e consolidare la piena sintonia tra i clienti e la Banca. Seguendo il filo della trasformazione digitale, combina *big data* e *analytics* con il potere caldo delle parole per mettere a punto percorsi di esperienza personalizzati per i clienti privati e le imprese. È membro del *board* EFMA, l'associazione globale delle banche e delle assicurazioni





MANAGEMENT

Melissa Peretti

Amministratore Delegato American Express Italia

Per la lungimiranza e modernità, la sicurezza e decisione con cui guida un istituto finanziario leader nel mondo

Romana, 45 anni, dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma, nel '97 comincia a lavorare in consulenza e successivamente prosegue gli studi a Milano, dove consegue il Master in Business Administration alla SDA Bocconi. Al termine dell'MBA, entra in Vodafone nella divisione marketing e poi, nel 2003, accetta l'offerta di American Express dove ricopre ruoli di crescente responsabilità nei quali contribuisce a una forte crescita del business attraverso il lancio di nuove carte, l'ideazione di nuovi prodotti e servizi e la negoziazione di partnerships strategiche con importanti aziende come Alitalia e Italo. Negli anni, contribuisce a lanciare in Italia progetti di *inclusion* e *diversity* con particolare attenzione alla promozione del talento femminile in azienda, come il programma *Women in the Pipeline & at the Top*, che permette un incremento delle donne in posizioni di vertice, fino all'attuale 40% del totale della dirigenza. Dal 2014 è impegnata nello sviluppo dei progetti di *Smart Working* che cambiano radicalmente la mentalità aziendale e per i quali American Express viene premiata dal Politecnico di Milano e diventa un caso di studi. Amministratore Delegato di American Express Italia dal marzo 2015, è membro del *Diversity and Inclusion Council* internazionale di American Express.





SPETTACOLO

Luisa Ranieri

Attrice

Per la semplicità ed eleganza con cui presta volto e anima al nostro cinema, emblema di un talento artistico coltivato con passione e serietà

Debutta nel cinema con Leonardo Pieraccioni ne *Il Principe e il pirata* ma è uno spot pubblicitario che, come spesso accade, le dà una grande popolarità. Il suo ingresso nel cinema d'autore è con Michelangelo Antonioni che la dirige nel film a episodi *Eros* presentato con successo alla Mostra del Cinema di Venezia del 2004 e da allora passa con disinvoltura dal cinema alla televisione e dalla tv al cinema con progetti di grande spessore che accontentano sempre pubblico e critica. È Assunta Goretti nella miniserie di Rai1 di Giulio Base, Maria Callas nella fiction *Callas e Onassis* diretta da Giorgio Capitani e protagonista femminile di *Cefalonia* per la regia di Riccardo Milani. Nel 2009 è nuovamente al cinema con il film di Pupi Avati *Gli amici del bar di Margherita* e a teatro con *L'oro di Napoli* di Gianfelice Imparato e Armando Pugliese (dove interpreta sia il ruolo che fu della Loren sia quello della Mangano) registra il tutto esaurito. Da allora la sua carriera inizia a dividersi tra l'Italia e la Francia. Italiani sono il pluripremiato *Mozzarella stories*, *Immaturo* e *Immaturo - il viaggio* mentre francesi sono i blockbuster *Le Markis* e *Bienvenue a bord*. Ferzan Ozpetek la chiama per il suo *Allacciate le cinture* mentre Angelo Longoni la vuole in *Maldamore*. A Febbraio è la protagonista assoluta della miniserie *Luisa Spagnoli* firmata Rai1. È stata inoltre Madrina del Festival del Cinema di Venezia nel 2014.





GERMOGLIO D'ORO

Maria Letizia Gardoni

Imprenditrice agricola macrobiotica e Presidente nazionale Coldiretti Giovani Impresa

Per il coraggio e l'energia con cui ha intrapreso, giovanissima, il difficile mestiere di imprenditrice agricola, conquistando successo e vertici

Nasce ad Ancona nell'88 e, dopo gli studi classici, consegue la laurea con lode in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la Facoltà di Agraria di Ancona, presentando una tesi di ricerca sul fenomeno dello spopolamento degli alveari.

A 19 anni diventa imprenditrice agricola di prima generazione, dando vita alla sua azienda agricola "Un Podere sul Fiume" nelle campagne marchigiane dove, con pratiche naturali, produce ortofrutta per i ristoranti macrobiotici UPM.

L'attenzione per l'ambiente, la tracciabilità delle produzioni e la sicurezza alimentare sono i punti cardine della sua visione aziendale.

Attualmente, sta sviluppando un progetto di agricoltura sociale con la futura apertura di un centro di ippoterapia e di una fattoria didattica per aiutare le persone a ritrovare la fiducia in se stesse e per avvicinare le nuove generazioni alla vita rurale. Delegata Regionale Giovani Impresa Marche, a febbraio 2014, a soli 25 anni, è stata eletta Presidente Nazionale di Coldiretti Giovani, la più grande comunità di imprenditori agricoli italiana ed europea che rappresenta circa 70 mila giovani tra i 18 e i 30 anni.





GERMOGLIO D'ORO

Linda Avesani Roberta Zampieri Valentina Garonzi

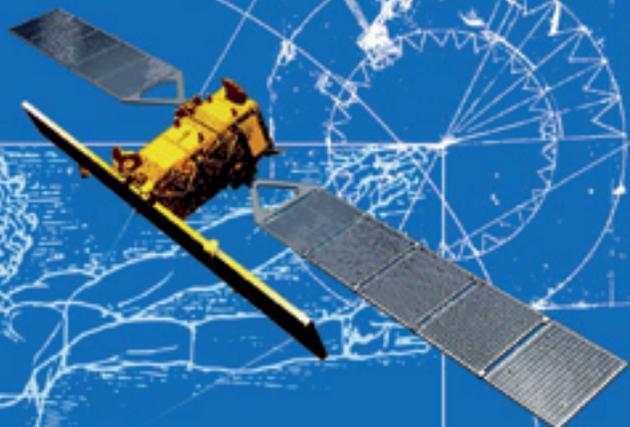
Project Leader Diamante

Per il genio e l'intuizione messi al servizio della ricerca e della salute, e per l'intraprendenza con cui hanno fatto di un'idea un progetto vincente



Linda Avesani è ricercatrice in Genetica Agraria presso il Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona. Nel 2012, nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica sull'utilizzo di virus vegetali per la prevenzione e la diagnosi di malattie autoimmuni, ottiene un brevetto per la realizzazione di un kit diagnostico per la sindrome di Sjögren, da cui nascerà nel 2016 Diamante. La startup biotecnologica (www.diamante.tech) viene co-fondata da Linda, leader del progetto, Valentina Garonzi, neolaureata in Economia e Legislazione d'Impresa e Amministratore Delegato e Roberta Zampieri all'ultimo anno del Dottorato di ricerca in Biotecnologie e che ricopre la carica di Presidente. Diamante si basa sull'utilizzo di virus vegetali per realizzare nano-materiali che trovano impiego nella produzione di kit diagnostici, prodotti terapeutici, cosmetici e fitofarmaci. La tecnologia utilizzata sfrutta le piante come veri e propri bio-reattori vegetali permettendo così non solo di abbattere i costi di produzione ma anche di realizzare un processo a basso impatto ambientale. Il primo prodotto sviluppato da Diamante è appunto il kit per la diagnosi della Sindrome di Sjögren, malattia autoimmune che interessa principalmente le donne. Quest'innovativo strumento permette di diagnosticare la patologia in tempi molto brevi e con un semplice prelievo di sangue, con un risparmio notevole di tempi e costi ma soprattutto evitando l'utilizzo di tecniche diagnostiche invasive come la biopsia, spesso necessarie nell'attuale iter diagnostico.

L'INGEGNERIA AL TUO SERVIZIO



FINMECCANICA
oggi è



LEONARDO

leonardocompany.com



NEOLAUREATE

Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica sono i tre corsi di studio individuati dalla Commissione Esaminatrice del Premio Marisa Bellisario per concorrere all'assegnazione della Mela d'Oro 2016 a tre brillanti neolaureate con il massimo dei voti e la lode nel 2015. Oltre 40 gli Atenei italiani coinvolti e 3 le grandi Aziende, Leonardo-Finmeccanica, ERG, IGT-Lottomatica, impegnate in un processo di selezione rigoroso basato sulla valutazione di criteri quali l'età, la durata del corso di studi, il curriculum accademico e il grado di innovazione della tesi.

Le tre giovanissime Mele d'Oro sono state premiate nel corso della Cerimonia da **Domenico Braccialarghe** per Leonardo-Finmeccanica, **Giovanni Mondini** per ERG e **Giovanni Rando Mazzarino** per IGT-Lottomatica.

INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Giusi Marcellino

A vagliare i *curricula* di **Ingegneria Aerospaziale** è stata la divisione guidata da **Domenico Braccialarghe**, EVP Human Resources and Organization Leonardo – Finmeccanica, che dopo un'attenta valutazione ha individuato in **Giusi Marcellino** la vincitrice della Mela d'Oro. Siciliana, si è laureata all'Università di Palermo con una tesi intitolata "*Analysis of modifies cuts for the flights - mechanics pitch stability analysis for high performance fighter aircraft*" il cui scopo è stato quello di migliorare il processo attualmente utilizzato per la Clearance del sistema di controllo di un velivolo militare ad alte prestazioni. Molti di questi sono progettati per essere intrinsecamente instabili: possono così essere pilotati solo per mezzo di un sistema di controllo che fornisca loro stabilità in maniera artificiale. Giusi Marcellino è oggi Ingegnere Aeronautico in Germania presso la sede *ALBUS Defence&Space* di Manching.





INGEGNERIA CIVILE

Veronica Lupis

La selezione di **Ingegneria Civile** è stata operata dal team guidato da **Alberto Fusi**, Chief Human Capital Officer ERG e **Veronica Lupis**, genovese, laureata all'Università di Genova con una tesi dal titolo "*Effetti in superficie della rottura di faglia nella risposta di sistemi fondazione-struttura*" è risultata la migliore tra le tante candidature arrivate. Quella di Veronica è stata una ricerca sviluppata dopo un tirocinio presso l'Università di Dundee in Scozia ed incentrata sugli eventi sismici dell'ultimo decennio, esaminando le oscillazioni sismiche, il processo di fagliazione e le conseguenze di quest'ultimo sui sistemi di fondazione-struttura. Veronica è attualmente iscritta all'Albo degli Ingegneri di Genova.

Sul palco a illustrare i criteri utilizzati nel processo di valutazione è intervenuto **Giovanni Mondini**, Vice Presidente di ERG.

INGEGNERIA INFORMATICA

Chiara Bartalotta

Per **Ingegneria Informatica** è stata la squadra guidata da **Giovanni Rando Mazzarino**, Global Chief Technology Officer di IGT-Lottomatica, coadiuvato da **Simone Cantagallo**, Responsabile Media Communications e Responsabile Gaming, ad aver individuato le doti brillanti di una giovane tenace e caparbia: **Chiara Bartalotta**, torinese di nascita e calabrese di adozione. Laureatasi all'Università di Roma Tre con una tesi intitolata "*Behind the Scenes of Data: Interpreting Data Outputs through Explanation Mechanisms*" ha perseguito con il proprio progetto l'obiettivo di analizzare alcuni pattern dei dati per individuare le caratteristiche comuni in due ambienti: nel settore medico, per pazienti affetti da tumore, e nel mondo dei social network per individuare le caratteristiche delle tendenze del momento.

Attualmente Chiara è Big data Engineer presso Unicredit Business Integrated Solutions.





WOMEN FRIENDLY ritira il Premio Eric Baclet

ELI LILLY ITALIA

WORK-LIFE BALANCE E PERCORSI DI CARRIERA CONDIVISI

Integrità, Eccellenza e Rispetto per le persone ma anche *gender inclusion* sono i valori fondanti di Eli Lilly, una tra le prime 10 società farmaceutiche globali. Quanto all'Italia, sono le Politiche e i Benefit a sostegno del *work-life balance* e i percorsi di carriera paritari, i requisiti che le hanno fatto meritare il *Premio Women Friendly*. Partendo dai numeri, la realtà di Eli Lilly Italia parla di parità sostanziale: su 1.100 dipendenti, le donne rappresentano il 40%, la metà sia tra i Quadri (23% vs 23%) sia tra i Manager (7% vs 7%). Sono 5 le donne nell'Executive Team, ovvero un terzo del *board* dei Direttori e la *talent pipeline* è bilanciata tra i due generi, così come l'accesso all'offerta formativa di alto livello riservata allo sviluppo dei futuri leader (50% vs 50% nel 2015). Infine, le *working mothers* rappresentano il 46% della popolazione femminile. Quanto al welfare aziendale, costruito attraverso un continuo dialogo con i dipendenti, tantissime sono le iniziative che mettono al centro le donne. Dal *Libretto della maternità* al *Parcheggio Rosa*; dal *Part-time* assicurato al rientro dalla maternità agli Asili nido e centri estivi convenzionati con un servizio navetta direttamente dalla sede aziendale; dal *Flexible benefit* per aiutare concretamente la famiglia a sostenere spese per istruzione e assistenza al *Team Athena*, gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di promuovere le pari opportunità di genere in azienda.

HERA

UN GRUPPO "IN MAGLIA ROSA"

Management delle pluralità, lotta alle discriminazioni, sostegno alla famiglia: ecco l'impegno che ha portato la *multiutility* a ottenere la Mela d'Oro come Azienda *Women Friendly*. Benché il settore delle *utility* sia storicamente caratterizzato da una forza lavoro in prevalenza maschile, in Hera sono donne il 23,7% dei dipendenti a fronte di una media nazionale del settore che non supera il 16,5% e il 26,9% tra Quadri e Dirigenti del Gruppo. Tante le iniziative, poi, che danno concretezza al management delle pluralità: dagli asili nido aziendali e interaziendali, con orari di apertura lunghi per facilitare la conciliazione fra tempi di vita e lavoro, alle disposizioni in materia di congedi parentali, previsti non soltanto per mamme e papà ma anche per chi deve assistere parenti o anziani; da *Le politiche del buon rientro*, progetto ideato per migliorare la gestione dei congedi dal lavoro, e al cui finanziamento ha partecipato anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri fino all'istituzione della figura del *Diversity Manager*. Dal 1° luglio 2016, infine, con l'attivazione del nuovo piano di welfare aziendale, nuove risorse saranno destinate dall'azienda anche a sostegno della genitorialità e dell'istruzione dei figli, favorendo così ancora di più le donne e le mamme che lavorano nel Gruppo.

WOMEN FRIENDLY ritira il Premio Susanna Zucchelli



— CON SISALPAY — SALTI LE CODE E SALTI IN SELLA



PAGA CON SISALPAY E PUOI VINCERE UNA VESPA 50cc E UNA BICICLETTA DONISELLI



Concorso valido dal 04/07/2016 al 21/08/2016 - Valore Montepremi: €38.670,00 - Per il Regolamento completo, le condizioni economiche applicabili ed i limiti del servizio visita il sito www.sisalpay.it e vedi il foglio informativo disponibile in tutti i punti di pagamento SisalPay.

PARTECIPA AL CONCORSO "SALTA IN SELLA"

Fino al 21 agosto effettua tutti i tuoi pagamenti con SisalPay in uno degli oltre 40.000 punti vendita. Puoi vincere:

- » Una Vespa 50cc a settimana.
- » Una bicicletta Doniselli al giorno.

Scopri come partecipare nei punti SisalPay e su sisalpay.it

Sisal

PAY

Comodo pagare così

www.sisalpay.it

AD ALTA QUOTA

Storia di una donna libera

Tradotto in inglese e oggi disponibile su Amazon

Ruthann Granito *Mela D'Oro 2014*



In rappresentanza della Fondazione Bellisario negli Stati Uniti nonché Mela d'Oro 2014, sono felice di aver partecipato al *Women's Impact Fund*. Uno scambio di idee ed esperienze tra donne membri dei CdA in Italia e nel resto del mondo. Una tale iniziativa, per la prima volta realizzata negli Stati Uniti, dimostra la lungimiranza di Lella Golfo e la sua capacità di vedere nel presente il futuro. La sua esperienza e il suo lavoro per l'approvazione della legge sulle quote di genere non poteva fermarsi in Italia.

Per questo, io e la società che rappresento, la **GRANITO Global Corporate Advisory**, siamo felici di aver avuto l'opportunità di tradurre in lingua inglese il libro autobiografico scritto dall'Onorevole Lella Golfo **"Ad Alta Quota. Storia di una donna libera"**, oggi pubblicato e disponibile su Amazon e acquistabile ovunque nel mondo.

Quale membro di CdA di società a scopo di lucro e di enti e organizzazioni *no profit* negli Stati Uniti, non posso non ricordare l'incredibile ricchezza di conoscenze e esperienze che le donne portano nella gestione d'impresa. Sono queste le esperienze che stanno alla base delle decisioni orientate allo sviluppo, in grado di minimizzare i rischi e i margini di errore nell'investimento di tempo, fondi e risorse

all'interno dell'azienda. E ciò è quanto mai vero ed evidente nel panorama del business internazionale. Quando si comprendono i valori inestimabili che le donne portano al tavolo dei Consigli di Amministrazione, alla luce del dato storico che non le ha viste rappresentate in ragione di regole non scritte di tipo socio-culturale, è facile riconoscere l'incredibile risultato raggiunto da Lella Golfo, non solo per le donne, ma anche per le società, con l'intrusione di quote minime di rappresentanza femminile nei CdA. Società multinazionali riconoscono il talento delle donne nell'analizzare in modo critico una situazione, individuare percorsi alternativi per il raggiungimento di un obiettivo e curare la loro attuazione. E proprio questa sequenza è la storia raccontata in "Ad Alta Quota", un libro che è fonte d'ispirazione e motivazione per giovani donne in tutto il mondo.

La possibilità di acquistare il libro in lingua inglese su Amazon consente oggi anche alle giovani donne negli Stati Uniti di apprendere il messaggio lanciato, forte e chiaro, dall'autrice e allo stesso tempo celebrare una donna che merita di essere riconosciuta come una delle prime capaci di "rompere il soffitto di vetro".



Dove ti porterà il tuo shopping?

T  TOKYO 

Con le Carte Alitalia American Express,
gli acquisti di ogni giorno ti fanno accumulare miglia
e ottenere servizi vantaggiosi. Non solo quando viaggi.

americanexpress.it



CARTE ALITALIA AMERICAN EXPRESS

#oggidecidoio

“di avere un Presidente del Consiglio e della Repubblica donna”

“di dare un lavoro a tutte le donne e ai giovani che lo cercano, soprattutto al Sud”

“di avere una casa tutta mia qui in Italia”

“io posso decidere”

“di proteggere l’infanzia e l’adolescenza delle bambine in ogni parte del mondo. Niente più #sposebambine”

“di abitare in una città più sicura”

“di lavorare in totale flessibilità e misurata sulle basi dei risultati”

“#resilienza è la parola chiave”

“una sana educazione per recuperare un’umanità smarrita”

“che l’immagine dell’Italia all’estero cresca per quello che il nostro Paese rappresenta”

“di restituire ai giovani la fiducia nel domani”

“più percorsi extrascolastici e stage soprattutto all’estero”



SKINACTIVE

ATTIVI PER UNA PELLE VISIBILMENTE MIGLIORATA



Stop

stress, UV e scarsa idratazione ti invecchiano

Agisci. Da ora il potere dell'idratazione antiossidante per la giovinezza della tua pelle.

CREMA SUPER IDRATANTE ANTIOSSIDANTE
HYDRA BOMB 3-IN-1

MELOGRANO
E AMLA ANTIOSSIDANTI
+ 7% SIERO VEGETALE
IDRATANTE

Dermatologicamente testato.
*Crema giorno protezione UV SPF10

- 1 • Idratazione intensa per 24 ore
- 2 • Riempie le piccole rughe
- 3 • Azione antiossidante e protezione UV*



GARNIER

Agisci per la tua pelle su www.garnier.it

LA COSTANZA DI UN IMPEGNO

Sei mesi d'intensa attività in giro per l'Italia
per la Fondazione Bellisario e la sua Presidente Lella Golfo.

Sei mesi di convegni, dibattiti, presentazioni.

Sei mesi di incontri propositivi e sempre emozionanti, in cui abbiamo toccato con mano
l'entusiasmo e la voglia di fare delle donne.

Sei mesi di un confronto serrato sul contributo femminile in tutti gli ambiti.

Sei mesi con le donne e per le donne.

Ve li raccontiamo in queste pagine, dalla viva voce di chi c'era.

L'INCONTRO

è il titolo degli appuntamenti promossi a partire da Gennaio dalla Fondazione Bellisario.

A inaugurare il ciclo d'incontri, **Valeria Fedeli**, Vicepresidente del Senato, con la quale si è parlato di legge di stabilità ma soprattutto della presenza delle donne nei luoghi dove si decide.

@ValeriaFedeli: le **#donne** che siedono nei Cda devono molto sempre più prendere la parola su temi di **#economia** che riguardano tutti.

@ValeriaFedeli: le **#donne** vivono la responsabilità in modo più forte, sono più prudenti e le donne del **#PD** sono straordinarie.

@ValeriaFedeli: non mi piacciono più le donne dietro ai grandi uomini, è uno **#stereotipo**

#Donned'Italia. Dietro un grande uomo c'è sempre una grande donna mentre dietro una grande donna non è necessario ci sia un grande uomo.

A Febbraio è stata la volta di **Rossella Orlandi**, Direttore delle Agenzie delle Entrate, per un utile confronto sul sistema fiscale per professioniste e imprenditrici e sulle novità proposte dall'Agenzia delle Entrate e dalla sua squadra in gran parte al femminile.



@RossellaOrlandi:
in **#Agenzia Entrate** 58% dei dipendenti sono **#donne** ma nei ruoli dirigenziali solo il 35% e a livello apicale il processo è più lento

@RossellaOrlandi: nonostante innegabili successi anche legislativi, la **#parità di genere** non è ancora raggiunta





A Marzo, **Giulio Tremonti**, con la partecipazione di **Stefano Lucchini**, ha acceso un interessante dibattito sul *Mundus Furiosus* ovvero della tempesta dei mercati.



@GiulioTremonti: l'eccesso di regole è grosso limite di questa **#Europa!**

Le regole utili sono **#investimenti**, quelle inutili sono **#costi**

@GiulioTremonti: non è l'Europa che è entrata nella **#globalizzazione**

ma la globalizzazione in **#Europa**, trovandola impreparata

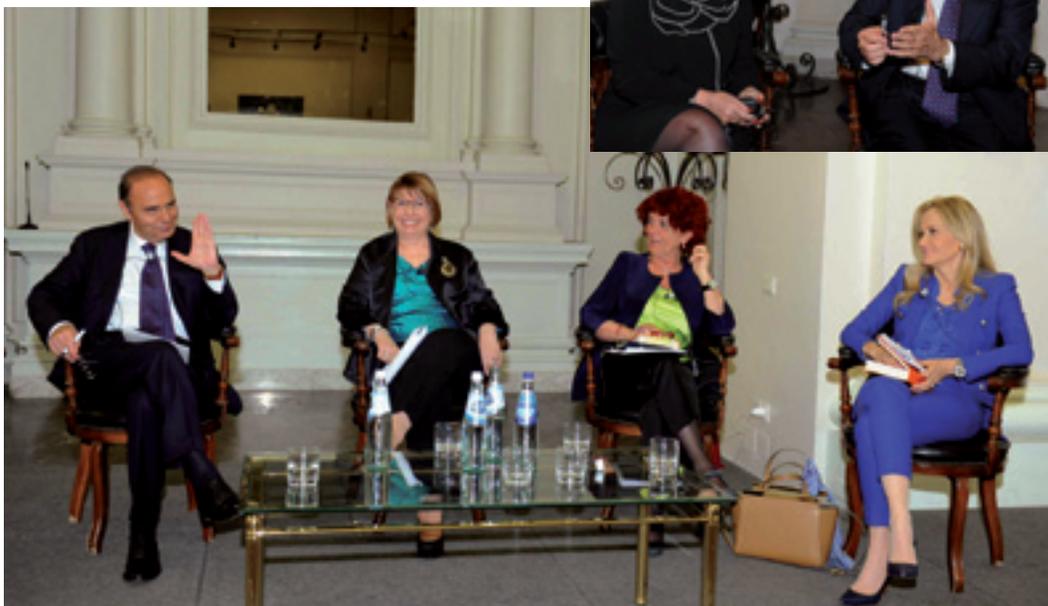
Il 20 aprile, per la presentazione del libro di **Bruno Vespa** "Donne d'Italia", Lella Golfo ha chiamato a raccolta Valeria Fedeli, Nicoletta Spagnoli e Maria Bianca Farina per un confronto "impari" (4 donne contro un solo uomo!) che si è rivelato davvero vivace e pieno di spunti.



@BrunoVespa: le personalità femminili che ho raccontato nel mio libro, il successo lo hanno conquistato passo dopo passo

@MariaBiancaFarina: le donne sono più **#resilienti** e più **#prudenti**

@LellaGolfo: per le **#donne** il **#potere** è opportunità x raggiungere obiettivi, x uomini è esercizio di forza, autorità e **#dominio**





Ultimo appuntamento prima della pausa estiva con il Ministro **Maria Elena Boschi** che ha esordito sottolineando l'importanza di incontrarsi e confrontarsi su temi importanti, a partire dalle riforme messe in campo dal Governo e dai suoi risvolti per le donne a livello politico ma anche economico e sociale.

"Dalla finanza alla fiscalità, dalla politica alla società – spiega Lella Golfo – abbiamo avuto davvero l'occasione di approfondire tematiche spesso complesse con personalità di assoluto spessore. L'interesse e la partecipazione sono state enormi e da settembre riprenderemo i nostri appuntamenti mensili con altri protagonisti del nostro tempo. La mission è la crescita delle donne che può venire solo dal confronto di idee e visioni su presente e futuro".



@**MariaElenaBoschi**: spero che le politiche di **#conciliazione** siano riferite sempre più alla famiglia e non solo alle donne, come l'estensione del **#congedo parentale**

@**MariaElenaBoschi**: un po' della fatica che ancora facciamo noi **#donne**, aiuterà le nostre figlie. Non possiamo perdere il terreno conquistato

@**MariaElenaBoschi**: per le **#donne** che hanno voglia d'impegnarsi in politica, questa è una fase di grandi opportunità. Bisogna avere coraggio

@**MariaElenaBoschi**: maggiore partecipazione femminile significa attuazione della nostra Costituzione e ricordarlo a 70 dal voto alle donne è importante

@**MariaElenaBoschi**: il **#potere** non è riservato agli uomini e non c'è nulla di male a essere **#competitive** e voler avere responsabilità





ENERGIA DALLA NATURA. FUTURO SOSTENIBILE.

La forza della natura e la sua bellezza sono la nostra più grande risorsa. Per questo abbiamo scelto di puntare sulle fonti rinnovabili. E finché l'acqua continuerà a scorrere, il vento a soffiare e il sole a splendere, noi di ERG continueremo a trovare l'energia per muoverci verso un futuro sostenibile.

www.erg.eu



Semplicemente Energia

10 marzo 2016

Vicenza

"Se si vuole garantire un approccio capace di produrre conseguenze positive sul tessuto sociale, credo che il tema della parità di genere, specie in una chiave funzionale alla crescita economica, vada affrontato assecondando un preciso richiamo metodologico. Le scienze sociali sono avalutative e, nel loro essere empiriche, rappresentano una chiave interpretativa unica alle numerose questioni sul tappeto, non certo di matrice ideologica ma di *problem solving*. Ne scaturisce un no secco alla retorica della parità di genere fine a se stessa e **un sì grande alla parità di genere come fattore realmente capace di generare cambiamento**, sviluppo, evoluzione sociale. Se si vuole porre in stretta correlazione il tema della parità di genere con quello dello sviluppo economico, occorre individuare tempestivamente parametri macro e micro economici. Quelli macro economici spaziano dalla diversa e maggiore resistenza alla crisi alla crescita sostenibile. Viceversa, quelli micro economici si concretizzano nel miglioramento del processo decisionale dentro le aziende, nelle migliori relazioni con gli *stakeholders*, nella maggiore valorizzazione dei talenti. Sotto il versante più squisitamente sociologico, si tratta invece di passare dall'applicazione del paradigma del darwinismo sociale a quello dello struttural-funzionalismo, ovvero non cambiamento fine a se stesso che genera altro cambiamento, ma cambiamento che produca stabilità fino al punto di assicurare la formazione di una sorta di **'economia delle donne'**. E ancora: adottare non solo un parametro quantitativo, che sembra essere stato privilegiato nella rappresentazione dentro lo spazio pubblico mediatizzato (per dirla con Thompson) del riequilibrio di genere, ma anche e soprattutto uno di tipo qualitativo. Più opportuno e in linea con la complessità postmoderna. La mia proposta è di seguire la logica del più e non quella del meno: più completezza, più ricchezza di visioni, più competenze, più visibilità e più approcci metodologici, oltre che naturalmente più opportunità. Serve una rivoluzione del buon senso in questa oscillazione continua fra la rivendicazione di uguaglianza e l'affermazione di differenze. Perché' di questo in fondo si tratta, come dimostra l'esperienza significativa della cosiddetta Legge Golfo e la sua positiva applicazione.



Nella grande dicotomia 'natura e cultura' vanno ricercati alcuni punti fermi. Talcott Parsons sosteneva che la divisione dei ruoli resta fondamentale nella vita, nella famiglia, nel lavoro, nella società. E allora val la pena di muoversi con determinazione per abbattere le disuguaglianze, valorizzando al contempo le differenze. Perché - come ben dice Erich Fromm- gli esseri umani sono nato uguali, ma anche diversi".

Francesco Giorgino

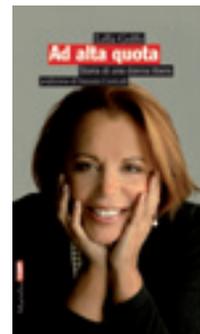
Giornalista Tg1 e Docente Università La Sapienza e Luiss

12 marzo 2016

Acqualagna

"Carissime donne, purtroppo oggi non posso essere fisicamente presente con Voi in un appuntamento così importante per il nostro territorio. Nonostante la mia assenza, vorrei portare i saluti della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche ma anche trasmettere alcune mie considerazioni.

Leggere il libro di Lella Golfo è stato per me un grande regalo: ogni pagina di questa storia è un pezzo di storia che entra dentro. Non è solo la storia di una donna affermata, che ci lascia una norma fondamentale nella strada ancora da



Maritime Terminals

La Spezia - Gioia Tauro - Cagliari - Ravenna



Intermodal & Logistic

Milan



CHANGE
your **point** of
VIEW

SOUTHERN GATEWAY

CONTSHIP SYSTEM YOUR ITALIAN PARTNER OF FIRST CHOICE

Providing an **alternative routing** for your **cargo** benefitting the global supply chain and the environment.

LET US CHANGE TOGETHER!

Commercial Contacts:
contship@contshipitalia.com - www.contshipitalia.com



percorrere verso le pari opportunità, è soprattutto la storia di una donna determinata e coraggiosa, dei suoi valori, dei suoi affetti, delle sue origini, delle sue curiosità, dell'impegno politico vissuto per passione e con passione. È una storia che va al di là delle bandiere e che, dunque, non può non imporre a chi legge un profondo senso di ammirazione.

Da giovane donna, impegnata nelle questioni di genere e allo stesso tempo in politica, il rapimento di questo libro e della sua autrice è totale, il rammarico di non poterla conoscere oggi di persona, dunque,

è profondo. Queste parole spero servano a far sentire quanto grande sia l'ammirazione per il suo percorso, sperando, noi trentenni impegnate in politica, di essere degne delle tante battaglie che grandi donne prima di noi hanno combattuto. Il bagaglio è tanto e di valore ed è per questo che, ogni volta che dovremo fare una scelta o una battaglia, non potremmo e non dovremmo dimenticare mai che alle spalle abbiamo le storia di donne come Lella Golfo.

Concludo scusandomi nuovamente con tutte voi e con un semplice messaggio di stima e gratitudine all'autrice: "Cara Lella, imitarti sarà impossibile ma continuare a dare dignità a questa storia di donne dovrà essere necessario. Grazie di cuore".

Agnese Duro

Commissaria Pari Opportunità Regione Marche



22 marzo 2016

ARAB INTERNATIONAL WOMEN'S FORUM

Per la prima volta dalla sua nascita, si è tenuto in Italia, l'Arab International Women's Forum (AIWF), che riunisce donne di alto livello del mondo arabo e ogni anno organizza una visita in un Paese europeo per incontri di networking. Top manager, esponenti delle istituzioni, della cultura, della finanza, provenienti da Arabia Saudita, Libano, Emirati, Egitto, Qatar, Giordania hanno incontrato personalità di spicco del mondo femminile di Italia e Francia al Castello di Tabiano, per la prima volta aperto al pubblico. L'evento, incentrato sul ruolo delle donne per promuovere l'innovazione nella finanza, nell'energia, nell'imprenditoria, ha avuto come 'madrine' per l'inaugurazione le Presidenti dell'AIWF Haifa Fahoum Al Kaylani e della Fondazione Bellisario Lella Golfo. Fra le partecipanti, l'Onorevole Patrizia Maestri, il Commissario dell'Autorità per l'energia Valeria Termini, l'Euro-parlamentare Anna Maria Corazza Bildt, Inés Giscard d'Estaing, Ségolène de Fitte, Gabrielle Gauthey, Antonella Negri Clementi, Chiara Corazza Poujade, Camilla Borghese Khevenhuller.

"È stato un piacere per me, Presidente di AIWF e per Chiara Corazza, AD dell'Agenzia di Investimento per l'Area Urbana di Parigi e consigliere AIWF, poterti dare il benvenuto per il Seminario **'Come Favorire la Partnership tra AIWF e Le Donne d' Affari Europee'**.

Siamo state davvero felici di avere la tua stimata partecipazione come Valued Keynote Speaker durante la sessione d'apertura. Le tue osservazioni hanno destato un grande interesse e ti ringraziamo per avere apportato un contributo così valido. Speriamo che anche a te abbia fatto piacere incontrare tante distinti ospiti e le relatrici provenienti dalla Regione Araba, dall'Italia e dalla Francia. AIWF è fiera del successo di questo primo incontro, che è parte della nostra missione 'Costruire Ponti' – attraverso la conoscenza e comprensione delle strutture politiche, sociali, civili e del mondo degli affari in Italia –

con una particolare attenzione ai fattori di successo dei principali brand e realtà commerciali Italiane. Reiterando i nostri più profondi ringraziamenti e apprezzamenti per la tua eccellente partecipazione come Valued Guest Speaker, vorrei cogliere l'occasione per augurarti ogni successo nel tuo prezioso lavoro, con la speranza di darti presto di nuovo il benvenuto in AIWF".

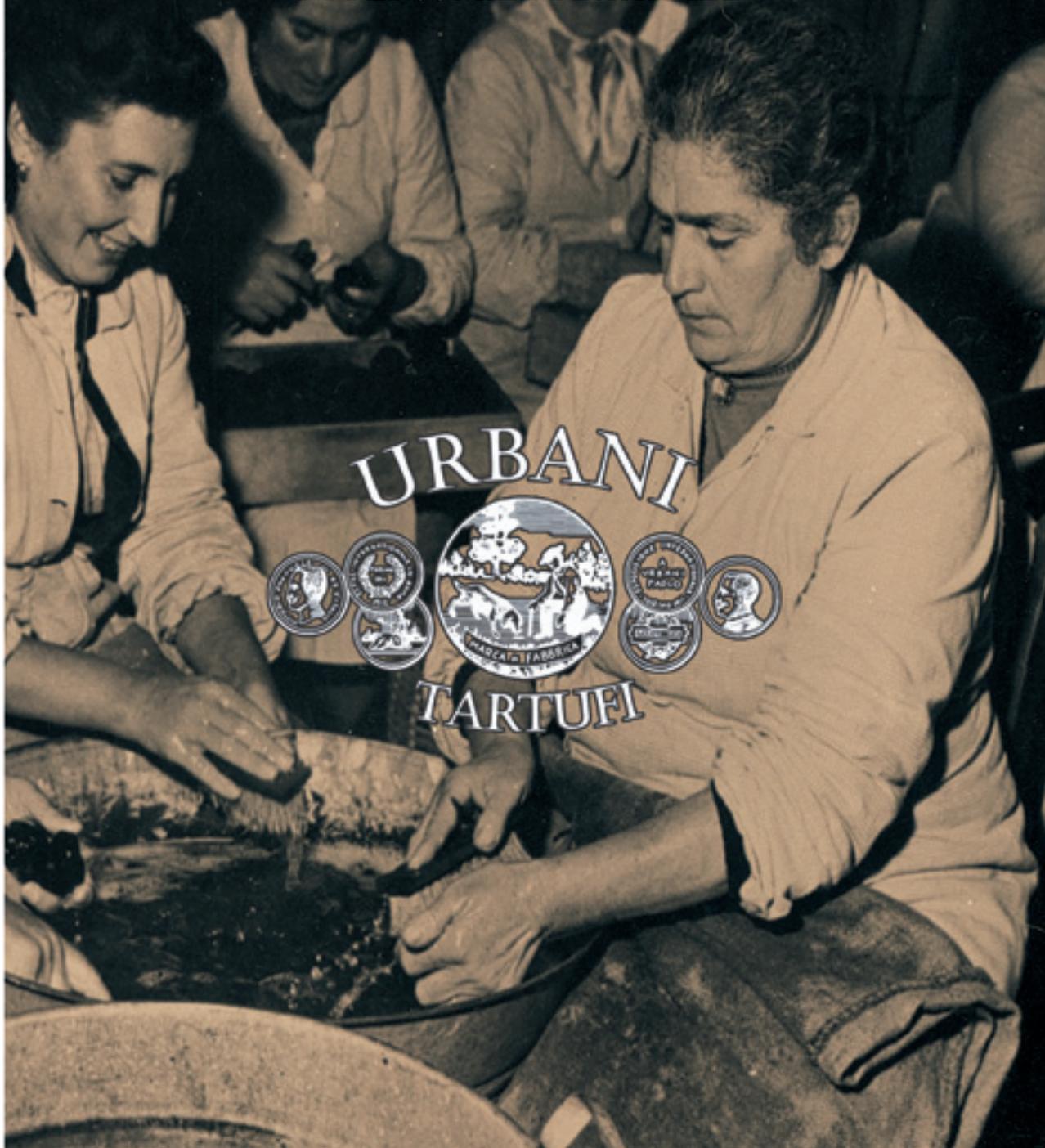
Haifa Fahoum Al Kaylani Founder Chairman

The Arab International Women's Forum

Chiara Corazza, Board Member The Arab International Women's Forum e Managing Director Greater Paris Investment Agency



DAL 1852 LA URBANI TARTUFI È DONNA CON OLTRE IL 70%
DI PERSONALE FEMMINILE.



URBANI



TARTUFI

MUSEO
DEL TARTUFO
URBANI
IN MEMORIA DI PAOLO URBANI

TARTUFI
MORGA
TARTUFALBA

ACCADÉMIA DEL TARTUFO
URBANI

URBANI
TRUFFLE
LAB
N.Y.C.

URBANI
TRAVEL & TOURS



URBANI
TARTUFI

S. ANATOLIA DI NARCO 06040 (PG) ITALY TEL. +39.0743.613171

MILANO AMSTERDAM NEW YORK LOS ANGELES LAS VEGAS SAN FRANCISCO CHICAGO MANILA

19 aprile 2016

Verona

"Siamo al secondo appuntamento dedicato al **monitoraggio dell'applicazione della legge 120/2011** nel territorio veronese. Nel 2014 la Fondazione Bellisario di Verona, la Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e la Commissione Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Verona hanno deciso di essere parte attiva, mappando Consigli di Amministrazione e Collegi Sindacali di un centinaio di società nella provincia di Verona, con l'obiettivo di monitorare la corretta applicazione della normativa e, nei casi di non conformità, informare e sensibilizzare gli obbligati principali. Individuate le scadenze dei mandati, sono state inviate 48 lettere ai Presidenti del CdA e Collegi dalle segreterie dell'Ordine degli Avvocati di Verona, dell'Odcec e dalla sede nazionale della Fondazione Marisa Bellisario, invitandoli a dare piena e concreta attuazione alle norme di riequilibrio di genere. Il monitoraggio ha riguardato 97 società e la verifica ha evidenziato l'aumento degli organi monocratici e la loro prevalente conduzione maschile. Dunque il monitoraggio e la sensibilizzazione sul territorio e sull'opinione pubblica devono continuare. La collaborazione tra la Fondazione Bellisario e gli Ordini ha dimostrato di funzionare e deve rappresentare per tutte le Regioni un esempio di sinergia e impegno per affermare la legalità e le pari opportunità".

Laura Turati Referente Fondazione Marisa Bellisario per la Provincia di Verona



6 maggio 2016

Viterbo

Ospite d'onore, Lella Golfo, Presidente della Fondazione Marisa Bellisario e autrice del libro "Ad Alta Quota. Storia di una donna libera". Padrona di casa la Consigliera Comunale Antonella Sberna, giovane professionista e Vicepresidente della Consulta Comunale del Volontariato insieme alle associazioni Soroptimist International e Fidapa di Viterbo. Si è tenuto il 6 maggio nella Sala Regia del Comune di Viterbo il convegno sul tema dell'impegno della donna di oggi nella società "Donne, Professioni e Volontariato: L'impegno al femminile al servizio della collettività".

"Impegno fatto di professionalità, di famiglia e di volontariato nelle sue mille sfumature. **La donna come risorsa preziosa e insostituibile per la società moderna** e Lella Golfo è l'esempio di come la caparbietà e l'impegno possano produrre davvero esperienze di vita 'Ad Alta Quota' e soprattutto restituire alla società conquiste come la legge sulle quote di genere, che ha pensato, elaborato e portato all'approvazione in Parlamento".

Antonella Sberna
Consigliera Comune di Viterbo
e Vicepresidente Consulta Comunale del Volontariato





SCOPRI
I VANTAGGI SU
YOU.LANCIA.IT

Y P S I L O N



NON PUÒ ESSERE CHE TUA.

La nuova Ypsilon Mya è pronta a conquistarti con la sua eleganza e il suo stile non convenzionale: nuovi colori **Grigio Ardesia** e **Grigio Lunare cangiante**, esclusive cromature esterne con dettagli satinati e nuovi interni in **Alcantara®** ed effetto **Denim**. Scopri l'oggetto del desiderio della donna contemporanea. **Nuova Ypsilon Mya. Non può essere che tua.**

Y P S I L O N



Lancia.it

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).

Donne al top - Imprese eccellenti allo specchio: gli eventi di Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo

Tra le attività delle Delegazioni territoriali della Fondazione Marisa Bellisario, finalizzate a richiamare l'attenzione del mondo politico, delle istituzioni, dell'imprenditoria sull'importante ruolo delle professionalità e delle eccellenze femminili nella società, in Veneto è giunto alla terza edizione il progetto "Donne al top - imprese eccellenti allo specchio".

Tra gli obiettivi dell'edizione 2016, la valorizzazione delle vocazioni del territorio, attraverso **un tour che ha messo in luce i punti di forza di alcuni dei principali capoluoghi veneti e le molte eccellenze femminili presenti**. Un format nuovo e partecipativo che, attraverso una serie di testimonianze autorevoli, ha permesso di riscoprire o conoscere valori e identità locali, di favorire il confronto e la riflessione per contribuire a progettare - insieme - il prossimo futuro.

A Padova l'incontro si è tenuto nella prestigiosa sede dell'Orto Botanico Universitario, primo al mondo e patrimonio dell'UNESCO, con una tavola rotonda sul tema "Padova e i suoi talenti: scienza, innovazione e ricerca, tra vocazione e progettualità". Uno scenario in cui le donne - al centro della mission della Fondazione Marisa Bellisario - confermano la centralità del loro ruolo nella società, attraverso la capacità di dare un contributo sempre maggiore alla creazione di tecnologie e all'introduzione di innovazione.

Dopo l'apertura dei lavori da parte di Elena Zambon, Presidente Zambon, *special guest* dell'evento e il saluto di Giustina Destro, Rosanna Santonocito, responsabile Job 24 de Il Sole 24 Ore ha intervistato i qualificati testimoni del mondo della ricerca, dell'impresa e della Pubblica Amministrazione. Gli altri incontri di Donne al Top in Veneto si sono tenuti a Treviso su "La Marca Trevigiana e i suoi talenti: bellezza, passione, gusto"; a Vicenza su "Vicenza città d'arte, d'oro e trame preziose"; a Rovigo su "Il Polesine: natura, agricoltura e turismo, risorse strategiche per il territorio".



14 maggio 2016

Taranto

"Giornate intense, piacevoli e ricche di sorprese sono state quelle del tour pugliese della Fondazione Bellisario. L'energia di Lella e la sua personalità hanno conquistato e diffuso entusiasmo tra le donne del Comitato delle Imprenditrici di Confindustria Taranto. Con un format un po' diverso dagli schemi, siamo partite con una visita alla Progeva, l'azienda dell'amica della Fondazione Lella Miccolis, per poi proseguire alla scoperta della storia e della civiltà jonica vistando il MUMA, il Museo della maiolica Larentina e il MARTA, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto grazie all'ospitalità della Direttrice Eva Degli Innocenti. Il convegno ha registrato un grande successo, presenze qualificate, pubblico attento ed entusiasta e una testimonianza che ha commosso tutti: la cugina di Marisa Bellisario, Alma Bellisario, che ha ricordato con affetto le visite in Puglia dai parenti della grande manager. Un evento così non poteva che concludersi con una ottima e partecipata cena conviviale".

Beatrice Lucarella, Referente della Fondazione Marisa Bellisario per la Puglia

"La forza delle donne sono le donne. Quella "sorellanza" - termine che purtroppo non è mai riuscito a sdoganarsi dall'alone del femminismo più estremista - che fa sì che quando le donne si sostengono l'una con l'altra riescono a ottenere



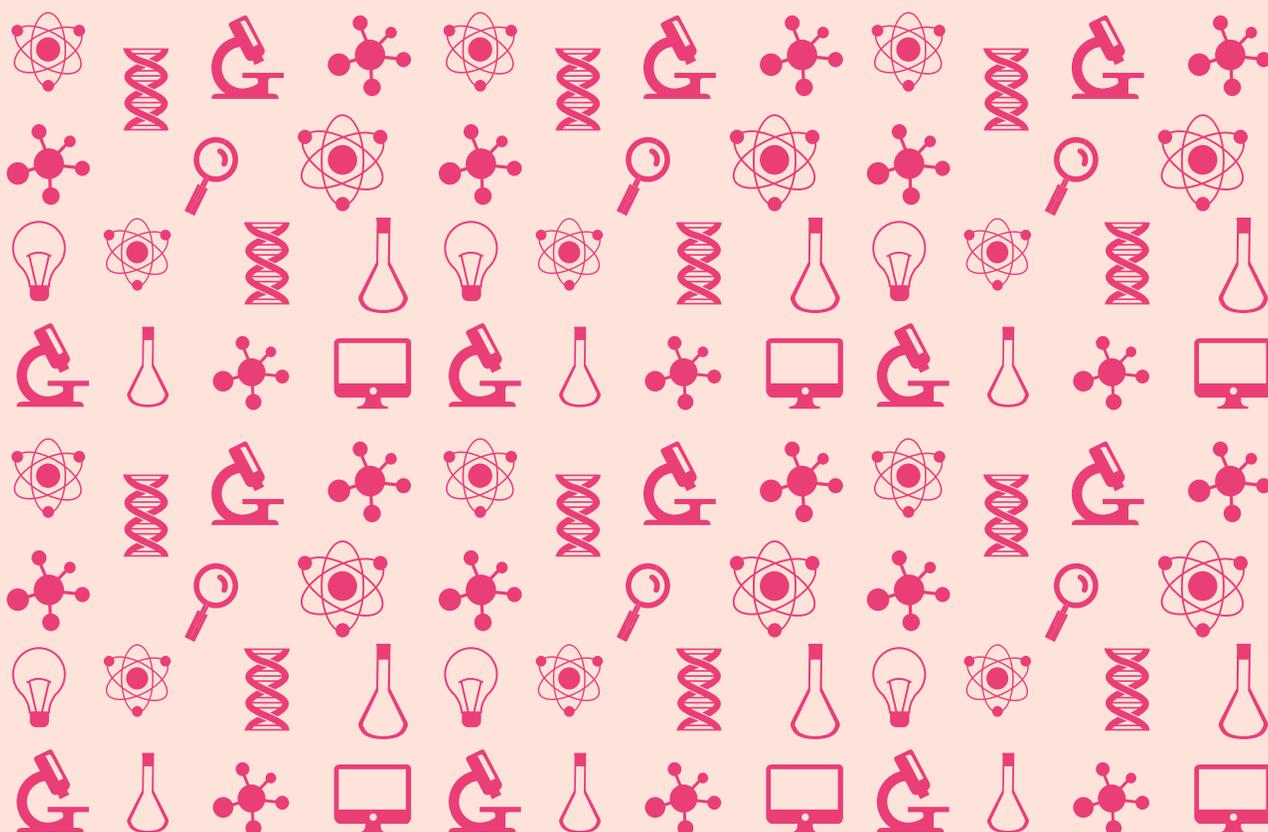


FARMINDUSTRIA

le donne x LA FARMACEUTICA x le donne

LE DONNE NELLE IMPRESE DEL FARMACO

rappresentano il **43%** degli addetti totali
oltre il **90%** sono laureate o diplomate
sono più del **50%** dei ricercatori





grandi risultati. La legge sulle quote di genere, fortemente voluta da Lella Golfo parte proprio da quest'idea. Un'idea diventata la base di una battaglia politica e sociale terminata con una vittoria per tutte le donne. Di questo e di tanto altro si è parlato a Martina Franca con Lella Golfo che, in nome e sulle orme di un'altra grande donna – Marisa Bellisario – punta proprio sulla forza delle donne. Una scommessa vincente". **Mariella Sellitti**, Sceneggiatrice

"Voglio ringraziare sentitamente Beatrice per la bellissima organizzazione e l'entusiasmo. Lella per le meravigliose emozioni e l'iniezione di impegno civile, Roberta per la brillante conduzione, tutte voi per gli spunti di riflessione molto interessanti e l'apporto di materia grigia intensa e stimolante. Ve ne sono molto grata. Con stima e gratitudine, e solidarietà, Grazie a tutte". **Eva Degl'Innocenti**, Direttrice Museo Archeologico Nazionale di Taranto - MARTA

"Voglio cogliere l'occasione per ringraziare Beatrice e tutte Voi per l'evento a Marina Franca, dal quale esco arricchita ed entusiasta. È stata un'iniezione di vitalità, di voglia di miglioramento per apportare alla nostra Società un contributo scevro da personalismi e interessi...Grazie a tutte". **Claudia Ratti** Segretario generale della Federazione Intesa Funzione Pubblica

25 maggio 2016

Madrid

Grazie alla legge sulle quote di genere che ho il merito di aver portato all'approvazione, l'Italia è oggi tra i primi Paesi europei in tema di presenza femminile in economia. **È una piccola rivoluzione ma ci insegna che nessun cambiamento, anche radicale, è impossibile.** Certo la strada è ancora lunga. Penso per esempio ai ruoli esecutivi. Oggi le Consigliere di amministrazione sono il 30% ma le Presidenti sono appena il 6,4% e gli Amministratori Delegati solo 24 su 355, il 6,76%. Troppo poche! Ma quando mi chiedono se ci sarà bisogno di un'altra legge io rispondo: no. E questo perché la legge sulle quote ha avuto non solo il merito di portare più donne ai vertici ma di innescare un dibattito che sembrava ormai morto. In Italia si è ripreso a parlare di donne e del loro contributo alla società e all'economia. Le leggi sono fondamentali ma solo se e quando innescano anche un cambiamento culturale. La legge 120 c'è riuscita. Ora spetta a noi donne italiane fare la nostra parte. Stiamo già dimostrando di essere brave e competenti e che il nostro contributo fa crescere le aziende. Ora dobbiamo andare oltre e "usare" le



Lella Golfo con **Laila Dävøy**, già Ministro della Famiglia e autrice della legge sulle quote di genere in Norvegia



nostre posizioni di vertice sia per far crescere una nuova generazione di donne pronte a prendere il potere, sia per rendere la nostra società migliore.

A questo proposito, consentitemi di lanciare un appello. Sul fronte Europeo, la coraggiosa battaglia per le quote di genere intrapresa da Viviane Reding si è poi arenata in Commissione per il disaccordo di alcuni Stati. Da qui vorrei quindi rivolgere un invito alle parlamentari di tutti gli Stati europei: vi chiedo di impegnarvi per rimettere in campo la battaglia sulle quote, fondamentale per lo sviluppo dell'economia e delle società europee.

Lella Golfo, Presidente Fondazione Marisa Bellisario

L'INNOVAZIONE CONTINUA

Negli anni Ottanta abbiamo inventato un nuovo modo di fare Tv.

Nei Novanta l'abbiamo portata per primi su Internet.

Oggi siamo pronti a una nuova rivoluzione:

la più ampia offerta televisiva on-demand d'Italia.

Per darti informazione, sport e spettacolo ai massimi livelli,

da vedere quando e dove vuoi.



La tua Tv. Sempre più grande.

3 giugno 2016

Torgiano

"La sorpresa di scoprire, dopo chilometri di viaggio, la palpabile serenità di un Borgo Umbro incontaminato: Torgiano. La curiosità di entrare, in presenza dell'accogliente proprietaria, la Signora Lungarotti, in un palazzo storico finemente ristrutturato. All'interno, una sala convegni stracolma di Donne che con la loro naturale eleganza ed energia ti danno subito la sensazione di positività, quella che porta a costruire sempre, comunque vada, mai ad arrendersi o

peggio ancora a disfare. È la sensazione che ti porti a casa, tatuata sulla pelle, da un incontro sotto la sapiente e attenta regia di Ada Urbani. Tante storie note d'imprenditoria che raccontate dalle protagoniste prendono vita avanti a te e poi "una Vita", quella di Lella Golfo, ospite speciale della serata, raccontata in un libro i cui momenti di particolare interesse sono stati rivissuti con commozione, sorrisi, commenti, riflessioni. **Un pomeriggio propedeutico al vivere bene.** Grazie Lella, grazie Ada. Grazie a tutte le donne che oltre alla famiglia, ai collaboratori aziendali, riescono a trasmettere, con il loro 'fare', la 'voglia di fare' a chi ha il privilegio di ascoltarle".



Paolo Notari, Giornalista

Milano

Network lombardo

La Fondazione Marisa Bellisario Lombardia, è attiva nel territorio a supporto dello sviluppo del network delle socie imprenditrici, manager e professioniste attive nei diversi segmenti del mercato.

Il gruppo delle associate, in costante crescita, unisce interessi dei vari mondi del business lombardo. **Donne determinate e di talento, che rappresentano lo spaccato di business della Lombardia**, con l'obiettivo di condividere la loro esperienza e le loro competenze al servizio del Business e del Territorio. Anche quest'anno, incontri con figure di rilievo del campo Istituzionale, del Business, e del Mondo Accademico ci hanno accompagnato in un percorso di sviluppo di mercati, d'innovazione e di cultura. Nel corso del 2015 è stata rafforzata la Sezione Giovani con lo scopo di avvicinare giovani talenti e di massimizzare l'attività di network organizzanti degli aperitivi a tema.



10 giugno 2016

Premio Margutta

Via Margutta, una tra le strade più esclusive e suggestive della Capitale, diventa protagonista di un rilancio globale dell'arte con la XIX edizione dell'evento "ModArt" e la cerimonia di consegna del Premio Margutta. Ideato da Giovanni Morabito con la presidenza onoraria del regista Gabriele Salvatores, **la XIV edizione ha visto vincitori illustri nelle diverse categorie: Dario Fo per il teatro, Lella Golfo per la letteratura, Asia Argento e Paolo Calabresi per il cinema**, Regina Schrecker per la moda, Nicole Orlando per sport, Will Ramsay (Affordable Art Fair) per l'arte. Premio Via Margutta ad Alberto Moncada,



Il Premio Margutta è da sempre simbolo di creatività e fecondità intellettuale e in passato è stato consegnato a personalità del calibro di Pupi Avati, Carlo Verdone, Walter Veltroni, Philippe Daverio, Santo Versace, Isabella Bossi Fedrigotti, Andrea Monorchio, Michele Placido, Emmanuele Emanuele, Antonio Caricalà, Michele Santoro, Carlo Freccero, Cristina Comencini, Maurizio Costanzo.



Pablo Picasso (Málaga 1881 - Mougins 1973) Arlecchino con specchio (Arlequin au miroir), 1923 - olio su tela 100 x 81 cm - Museo Thyssen-Bornemisza, Madrid
© Succession Picasso by SAE 2016



PICASSO

Arlecchino con specchio

「L'OSPITE ILLUSTRE」
da Madrid」



18 giugno - 11 settembre 2016

Gallerie d'Italia
Palazzo Zevallos Stigliano
via Toledo 185 - Napoli

Una cornice d'eccezione,
per ospitare un capolavoro del '900.

Ingresso gratuito per scolaresche e minori di 18 anni e per tutti i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo.

In collaborazione con

MUSEO
THYSSEN-
BORNEMISZA

gallerieditalia.com



INTESA  SANPAOLO